

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	L-10 - Lettere
Nome del corso	Lettere <i>modifica di: Lettere (1327074)</i>
Nome inglese	Literature
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Modifica
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/04/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	10/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	21/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/09/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	WWW.UNIBG.IT/LT-LET
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lettere e filosofia
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 Lettere

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- * possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- * possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali; i laureati della classe potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e definiranno ulteriormente, per ogni corso di laurea, gli obiettivi formativi corrispondenti a specifici profili professionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il Corso di Laurea L-10 si presenta come adeguamento alla normativa prevista dal D. M. 270/04 concernente le nuove classi dei Corsi di laurea.

Il nuovo Corso di laurea tende:

- a) alla distinzione tra percorso di laurea triennale e magistrale;
- b) alla differenziazione dell'offerta in curricula e/o orientamenti;
- c) al contenimento della modularizzazione dei corsi;
- d) all'accoglimento della disposizione del Senato Accademico dell'Università di Bergamo (=SA) di determinare per 1 cfu 6 ore di didattica frontale;
- e) all'accoglimento della disposizione del D.M. 270/04 nel fissare in 20 prove il numero massimo di esami di profitto;
- f) all'accoglimento della disposizione del SA di fissare in 6 cfu il numero di crediti massimo per la Prova finale di Laurea;
- g) all'accoglimento della disposizione del SA nel fissare un massimo di 10 cfu per le attività di Tirocinio;
- h) a fissare, con chiarezza, gli eventuali crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse.

In ottemperanza alle disposizioni del D. M. 270/04 si è proceduto a proiettare sui possibili Piani degli studi della L-10 un'iniziativa di accorpamento in un unico modulo da 10 cfu sia di insegnamenti attualmente presentati nel PdS della Classe 5 come scissi in due moduli da 5 cfu sia di insegnamenti coerenti per SSD e area disciplinare per poter così soddisfare l'indicazione del D.M. circa il numero massimo di esami di profitto ammissibili.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo analizzata la scheda illustrativa del Corso in Lettere rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea in Lettere Classe 5 nel corrispondente corso della Classe L-10, conservando i tratti positivi dell'esperienza

formativa precedente e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 16 settembre 2008 si è riunito il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Bergamo, per la trattazione delle proposte di trasformazione e di istituzione dei corsi di studio della Facoltà per l'a.a. 2009/2010 a seguito dell'applicazione della Legge 270/2004.

Fanno parte del Comitato di indirizzo il Preside della Facoltà, i coordinatori dei collegi didattici dei corsi di studio, un rappresentante dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Bergamo, un rappresentante della Segreteria Confederale della CGIL, un rappresentante del Provveditorato agli studi di Bergamo e un rappresentante del Comune di Bergamo.

La presentazione degli ordinamenti didattici trova in ognuno dei singoli partecipanti un motivato consenso secondo il loro ruolo (cultura, istituzioni, sindacato). Il Comitato apprezza le proposte che tengono conto delle esigenze e dei problemi del territorio, esaltano la sinergia con la scuola e con le più generali prospettive culturali del territorio. Il parere del Comitato alla trasformazione degli ordinamenti dei corsi di studio è pertanto pienamente favorevole.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea si articola in percorsi che forniscono agli studenti una preparazione orientata, attraverso una solida formazione di base, metodologica e storica, all'acquisizione delle essenziali conoscenze necessarie per l'attività professionale, con un'eventuale prospettiva verso la ricerca, nell'ambito degli studi letterari e artistici propri della tradizione culturale italiana ed europea.

Le conoscenze e le capacità critiche acquisite negli ambiti della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale e moderna sono caratterizzate dall'attenzione rivolta agli ambiti riconosciuti della comparatistica internazionale.

In tale prospettiva all'interno dell'offerta formativa del Corso viene individuato un itinerario di formazione che possa condurre all'acquisizione di abilità di scrittura, anche per i nuovi media, attraverso il possesso di strumenti metodologici idonei all'analisi sociale al fine del lavoro giornalistico o editoriale.

L'offerta formativa nelle aree delle discipline artistiche mira inoltre all'acquisizione di una solida formazione di base nei settori delle arti, del cinema, della musica e del teatro, anche nella prospettiva di sviluppi professionali che prevedano l'impiego di mezzi informatici per la creazione e la consultazione di banche dati, come ad esempio la catalogazione beni culturali.

Mediante eventuali esperienze pratiche qualificate, i laureati del Corso svilupperanno pertanto conoscenze teoriche e metodologiche finalizzate ad attività professionali in enti pubblici e privati, nel campo del giornalismo e dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali.

A fronte dell'esigenza di una sempre maggiore internazionalizzazione dei saperi, il Corso prevede di fornire ai laureati la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

La frazione dell'impegno orario che deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è determinata in misura non inferiore al 65% dell'impegno orario complessivo.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'essenziale preparazione fornita da insegnamenti rientranti nei settori L-ART, L-FIL-LET, L-LIN, M-FIL ed M-STO permetterà ai laureati:

- a) di raggiungere conoscenze nella storia, nella filologia e nella critica dell'espressione letteraria e artistica del mondo occidentale;
 - b) di coltivare i saperi elencati al punto precedente nella dimensione comparativa, cioè con particolare attenzione ai rapporti e alle connessioni stabilite, a partire dagli ambiti nazionali, oltre le specifiche identità di lingua, di storia e di cultura, fra le maggiori civiltà dell'Europa occidentale e dell'America, dalle radici nell'antichità classica e nel medioevo fino all'età contemporanea;
 - c) di avere al centro di questo percorso l'esplorazione, in prospettiva sincronica e diacronica, dell'intrinseca compatibilità dei fenomeni comunicativi prodotti in aree geografiche, periodi storici, ambiti e generi espressivi anche diversi e distanti tra loro.
- I risultati attesi saranno conseguiti tramite lezioni frontali e quindi verificati sotto forma di esami orali e/o tesine.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati partecipano ad attività formative che valorizzano le capacità comunicative sia orali che scritte, l'abilità di condurre e sostenere una discussione critica e presentare in modo sintetico e chiaro idee e ragionamenti complessi.

Il percorso formativo incoraggia inoltre l'acquisizione di abilità relazionali, della capacità di costruire conoscenze attraverso metodologie partecipative e di relazionarsi con soggetti istituzionali pubblici e privati.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite stage e/o tirocini e quindi verificati sotto forma di relazioni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato, partendo dall'acquisizione di solide basi teoriche negli ambiti delle scienze linguistiche, letterarie, storiche, filosofiche e artistiche, è in grado di potenziare le proprie conoscenze attraverso una metodologia scientifica efficace.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite studio individuale guidato e quindi verificati sotto forma di tesi.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al Corso di Studi in Lettere è regolata dalle leggi di accesso agli studi universitari.

Per l'ammissione è richiesto il possesso del Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Allo studente verrà richiesto il possesso di nozioni di base in ambiti storico-letterari, artistici, storici e filosofici secondo modalità di verifica definite dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea. Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati entro il primo anno di corso secondo le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso stesso.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella presentazione e nella discussione di un elaborato individuale su un argomento attinente il corso di studi o di una relazione scritta sull'esperienza di stage.

La prova viene vagliata da una commissione di docenti, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva. Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea quali l'osservazione, la ricerca, interventi sperimentali in situazioni di laboratorio o sul campo saranno svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente-tutore e contribuiscono all'acquisizione dei crediti attribuiti alla prova finale.

È possibile redigere e discutere la prova finale in una lingua straniera della Comunità Europea, previo accordo con il docente di riferimento.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso didattico ha come finalità la strutturazione delle conoscenze di base in vista della costruzione di una figura professionale polivalente, in grado sia di specializzarsi in vista dell'insegnamento delle materie letterarie, sia di svolgere un'attività di studio negli ambiti delle discipline letterarie e storiche la quale necessiti di una conoscenza comparativa delle principali culture del mondo contemporaneo, attraverso inoltre l'acquisizione delle nuove teorie e tecnologie della comunicazione, oltre ad offrire la preparazione di base per intraprendere il percorso che conduce alla professione giornalistica.

competenze associate alla funzione:

Le figure professionali che la Laurea contribuirà a costruire saranno atte a esercitare funzioni di responsabilità sia in ambiti professionali specifici, sia in istituzioni ed enti, pubblici e privati, italiani e stranieri, nonché attività di insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado.

sbocchi professionali:

Il Corso di Laurea prepara alle seguenti professioni:

esperti in discipline artistico-espressive (esperti d'arte, dialoghisti, soggettisti e parolieri, redattori di testi per la pubblicità, revisori di testi, curatori di musei);

esperti in discipline linguistiche, letterarie e documentali (esperti nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, traduttori, archivisti, bibliotecari).

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Archivisti - (2.5.4.5.1)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
- Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
- Scenografi - (2.5.5.2.5)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Al termine del loro percorso di studi, gli studenti dovranno:

- aver sviluppato una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici, letterari e artistici;
- possedere una conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- aver acquisito la padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- aver acquisito la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite tramite lezioni frontali ed eventuali seminari nelle materie specifiche.

I risultati attesi saranno verificati tramite esami di profitto in forma sia orale sia scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno possedere sia un metodo teorico sia gli strumenti intellettuali e culturali essenziali per accostare i problemi fondamentali posti dall'area di applicazione delle loro competenze, in modo da poter agilmente adattare le loro conoscenze ai problemi specifici.

I laureati dovranno inoltre essere in grado di svolgere attività di ricerca di base linguistica, letteraria, storica e artistica da applicare sia in ambiti dell'industria editoriale e della comunicazione, sia in istituzioni pubbliche, nonché nelle unità di studio presso enti pubblici e privati, italiani e stranieri.

I risultati attesi saranno conseguiti tramite esercitazioni di aula e quindi verificati sotto forma di esami orali e/o tesine.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6	12	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	12	24	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/02 Storia delle dottrine politiche	18	30	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	42 - 78
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica	18	42	-
Filologia, linguistica e letteratura	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/03 Filologia italica, illirica, celtica L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	12	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-OR/01 Storia del vicino oriente antico L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/15 Lingua e letteratura persiana L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	42	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 - Storia dell'architettura ICAR/19 - Restauro INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia SECS-P/12 - Storia economica SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	42	18

Totale Attività Affini	18 - 42
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	0	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	6

Totale Altre Attività	31 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	139 - 264

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 L-ART/04 L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/14 M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-STO/08 M-STO/09)

L'inserimento fra le attività affini di settori previsti dalla Classe è connesso all'opportunità di un ulteriore incremento di cfu in SSD ritenuti fondamentali per una migliore articolazione dell'offerta curricolare all'interno della Classe di Laurea: ciò in funzione di una maggiore individuabilità e specificità delle proposte formative, fatta salva la possibilità di consentire agli studenti, attraverso una serie di opzioni, di seguire anche altri percorsi formativi attraverso la presenza di un'adeguata quantità di crediti in SSD non già di base o caratterizzanti.

Nello specifico:

L-ART/01 (in Attività caratterizzanti): l'incremento dei crediti permette da un lato la maggiore professionalizzazione nell'ambito curricolare previsto afferente all'area delle scienze artistiche, dall'altro l'inserimento di ulteriori crediti d'area in curricula che offrano una preparazione di base nell'ambito delle arti e tuttavia non specializzata in tal senso.

L-ART/02 (in Attività caratterizzanti): l'incremento dei crediti permette da un lato la maggiore professionalizzazione nell'ambito curricolare previsto afferente all'area delle scienze artistiche, dall'altro l'inserimento di ulteriori crediti d'area in curricula che offrano una preparazione di base nell'ambito delle arti e tuttavia non specializzata in tal senso.

L-ART/03 (in Attività caratterizzanti): l'incremento dei crediti permette da un lato la maggiore professionalizzazione nell'ambito curricolare previsto afferente all'area delle scienze artistiche, dall'altro l'inserimento di ulteriori crediti d'area in curricula che offrano una preparazione di base nell'ambito delle arti e tuttavia non specializzata in tal senso.

L-ART/04 (in Attività caratterizzanti): l'incremento dei crediti permette da un lato la maggiore professionalizzazione nell'ambito curricolare previsto afferente all'area delle scienze artistiche.

L-ART/05 (in Attività caratterizzanti): l'incremento dei crediti permette da un lato la maggiore professionalizzazione nell'ambito curricolare previsto afferente all'area delle scienze dello spettacolo (teatro), dall'altro l'inserimento di ulteriori crediti d'area in curricula che offrano una preparazione di base nell'ambito delle scienze dello spettacolo e tuttavia non specializzata in tal senso.

L-ART/06 (in Attività caratterizzanti): l'incremento dei crediti permette da un lato la maggiore professionalizzazione nell'ambito curricolare previsto afferente all'area delle scienze dello spettacolo (cinema e televisione), dall'altro l'inserimento di ulteriori crediti d'area in curricula che offrano una preparazione di base nell'ambito delle scienze dello spettacolo e tuttavia non specializzata in tal senso.

L-ART/07 (in Attività caratterizzanti): l'incremento dei crediti permette da un lato la maggiore professionalizzazione nell'ambito curricolare previsto afferente all'area delle scienze dello spettacolo (musica), dall'altro l'inserimento di ulteriori crediti d'area in curricula che offrano una preparazione di base nell'ambito delle scienze dello spettacolo (musica) e tuttavia non specializzata in tal senso.

L-FIL-LET/04 (in Attività di base): l'incremento di crediti è funzionale a un percorso di formazione finalizzato a una futura attività di insegnamento nella scuola secondaria.

L-FIL-LET/08 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare.

L-FIL-LET/14 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare.

M-STO/08 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare.

M-STO/09 (in Attività caratterizzanti): l'incremento di crediti è in funzione dell'articolazione curricolare.

M-FIL/01 (in Attività di base): l'incremento dei crediti permette da un lato la creazione di una curvatura filosofica nell'ambito curricolare previsto afferente alle aree delle scienze storico-filosofiche, dall'altro l'inserimento di ulteriori crediti d'area in curricula che offrano una preparazione di base nell'ambito curricolare indicato.

M-FIL/02 (in Attività di base): l'incremento dei crediti permette da un lato la creazione di una curvatura filosofica nell'ambito curricolare previsto afferente alle aree delle scienze storico-filosofiche, dall'altro l'inserimento di ulteriori crediti d'area in curricula che offrano una preparazione di base nell'ambito curricolare indicato.

M-FIL/04 (in Attività di base): l'incremento dei crediti permette da un lato la creazione di una curvatura filosofica nell'ambito curricolare previsto afferente alle aree delle scienze storico-filosofiche, dall'altro l'inserimento di ulteriori crediti d'area in curricula che offrano una preparazione di base nell'ambito curricolare indicato.

M-FIL/05 (in Attività di base): l'incremento dei crediti permette da un lato la creazione di una curvatura filosofica nell'ambito curricolare previsto afferente alle aree delle scienze storico-filosofiche, dall'altro l'inserimento di ulteriori crediti d'area in curricula che offrano una preparazione di base nell'ambito curricolare indicato.

M-FIL/06 (in Attività di base): l'incremento dei crediti permette da un lato la creazione di una curvatura filosofica nell'ambito curricolare previsto afferente alle aree delle scienze storico-filosofiche, dall'altro l'inserimento di ulteriori crediti d'area in curricula che offrano una preparazione di base nell'ambito curricolare indicato.

M-FIL/07 (in Attività di base): si è ritenuta più opportuna la dislocazione del SSD nell'ambito delle attività affini e integrative, in funzione di un ampliamento delle opzioni nella curvatura filosofica all'interno del percorso curricolare previsto afferente alle aree delle scienze storico-filosofiche.

M-FIL/08 (in Attività di base): si è ritenuta più opportuna la dislocazione del SSD nell'ambito delle attività affini e integrative, in funzione di un ampliamento delle opzioni nella curvatura filosofica all'interno del percorso curricolare previsto afferente alle aree delle scienze storico-filosofiche.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Si ritiene opportuno inserire i settori deselezionati tra le attività affini e integrative.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/06/2013